



Ordine Psicologi
Regione Campania

Piazzetta Matilde Serao, 7
80132, Napoli



Telefono 081 402 314
Fax 081 411 617
Codice Fiscale 06697140637



segreteria.oprc@psypec.it
segreteria@oprc.it
www.oprc.it



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (ex area B) DEL VIGENTE C.C.N.L. FUNZIONI CENTRALI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA CAMPANIA

Art. 1 - INDIZIONE DI CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di assistente amministrativo (ex area B) del vigente C.C.N.L. Funzioni Centrali, presso l'Ordine degli Psicologi della Campania.
2. Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si evidenzia che al 31/12/2023 sono presenti, presso l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, n. 2 assistenti e n. 1 funzionaria, tutte di genere femminile (100,00%) per cui, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, nel presente bando trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 6, comma 5, lettera o) del D.P.R. 387/1994.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di Assistente Amministrativo è attribuito il trattamento economico dell'area degli assistenti, stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019 - 2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022.
2. Il trattamento economico della relativa posizione giuridica ed economica iniziale è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute di legge.

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - aver adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice del concorso.
 Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Presidente:
Armando Cozzuto

Vicepresidente:
Liliana D'Acquisto

Consigliera Segretario:
Laura Russo

Tesoriere:
Angelo Rega

Consiglieri:
Stefano Caruson, Massimiliano Conson,
Paolo Cotrufo, Raffaele Felaco,
Maria Francesca Freda,
Antonietta Grandinetti, Fausta Nasti,
Maria Piccirillo, Domenico Salvatore Riccio,
Anna Rubino, Attilio Ventola (Albo B)



I cittadini di stati terzi possono partecipare al concorso alle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001;

b) Età, alla data di scadenza del presente bando, non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio;

c) Godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

d) Idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) Non avere riportato condanne penali che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, debbono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) Non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo la normativa del Contratto collettivo nazionale del Comparto di appartenenza;

i) Non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

l) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, limitatamente ai candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo;

m) Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

2. I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

4. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso stesso e la decadenza dell'assunzione.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E MODALITA' DI INVIO

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma InPa reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

2. La domanda di ammissione dovrà essere compilata, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento da realizzarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art. 64, commi 2- quarter e 2-nonies del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ed inviata

attraverso il form on-line a partire dalla data di apertura delle domande alla data chiusura invio domande indicata nel portale medesimo; la domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento e comunicato mediante apposito avviso da pubblicarsi nel Portale e nel sito istituzionale.
4. Non saranno prese in considerazione, e quindi verranno escluse dalla procedura concorsuale, le domande che verranno trasmesse in modalità differente da quella sopra indicata.
5. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine di scadenza di presentazione delle stesse.
6. Fino alla scadenza del bando i candidati, anche se hanno già inviato la domanda, possono procedere alla modifica o integrazione della medesima. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda pervenuta per ultima in ordine di tempo.
7. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme inerenti all'espletamento dei concorsi.
8. Il bando di selezione è pubblicato, oltre che sulla Piattaforma Reclutamento InPA, sul sito internet <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/> sezione Bandi di Concorso.
9. Nella domanda i candidati, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), devono pertanto dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di aver compiuto il 18° anno di età;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e il domicilio (se diverso dalla residenza);
- d) i contatti, completi di recapito telefonico anche mobile e di posta elettronica certificata PEC;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, ovvero il possesso di uno degli status previsti dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato;
- j) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- l) di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo la normativa del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto di appartenenza;
- m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- n) di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto messo a concorso;
- p) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1), lettera m), del presente bando; il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del

provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;

q) la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese;

r) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

s) se cittadino straniero, l'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

t) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo;

u) gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle assunzioni a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, art. 5, comma 4, aggiornato al D.P.R. 82/2023. La mancata dichiarazione del titolo esclude il concorrente dal beneficio;

v) di aver diritto alla riserva di cui agli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66/2010, con specifica della categoria di appartenenza;

w) i candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap;

x) per i candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'eventuale ausilio necessario per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove del concorso e/o la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021. Per consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si fa presente che, in ogni caso, l'eventuale patologia del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso;

y) la richiesta di esonero dalla prova preselettiva nel caso di candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992, unitamente alla certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità;

z) di aver preso visione della nota informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali e di rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

aa) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando, nonché dalle leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL;

ab) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL;

ac) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

10. Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare in forma digitale:

- Ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, di cui all'art. 5 del presente bando;

- Idonea documentazione attestante l'equivalenza (o la richiesta di equivalenza) del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando (solo per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero);
- Idonea documentazione per particolari richieste di supporto (solo per i portatori di handicap e/o DSA).

11. Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui al successivo art. 8, sarà verificata la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.
12. La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale INPA. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
13. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.
14. Prima della compilazione si consiglia di leggere attentamente la guida di utilizzo presente all'interno della piattaforma telematica reperibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 5 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al concorso pubblico è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuarsi online attraverso il servizio PagoPA – Pagamenti OnLine <https://mascherecontestuali.it/riscossioni.it/?nome=psicoca&ref=1&id=1623>, nei termini di vigenza del bando. La ricevuta del pagamento andato a buon fine dovrà essere presentata al momento dell'accesso alla prova scritta. Non è previsto il rimborso del contributo di ammissione qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3 del presente bando;
 - b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
 - c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
 - d) il mancato pagamento della tassa di concorso, di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alle prove.

Art. 7 - GIUDIZIO DI AMMISSIBILITÀ

1. I candidati che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e secondo le modalità previste nel precedente art. 4, si intendono tutti ammessi con riserva.
2. La verifica delle dichiarazioni rese nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati verranno effettuate, prima di procedere all'assunzione del vincitore della selezione nei confronti di tutti i candidati, vincitore e idonei.
3. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione daranno luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrranno la rettifica della graduatoria precedentemente approvata.

4. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comporta, in caso di esito negativo, l'esclusione dalla selezione stessa o la decadenza dall'eventuale assunzione intervenuta.

Art. 8 – MATERIE E PROVE DI ESAME

1. Gli esami sono costituiti da una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, comprendente anche l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, a scelta tra inglese e francese, e la conoscenza informatica, e da una prova orale.
2. I voti sono espressi in trentesimi; conseguono l'ammissione all'orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21 punti su 30 nella prova scritta e che abbiano superato con esito positivo le prove di conoscenza della lingua straniera prescelta e di informatica.
3. La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito almeno 21 punti su 30.
4. Qualora il numero di candidati ammessi fosse superiore a 50 (cinquanta), le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione, predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale, da svolgersi anche in modalità da remoto.
5. Qualora si faccia ricorso alla procedura preselettiva, verranno ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 10 (dieci) candidati utilmente collocati nella graduatoria relativa alla prova preselettiva. Verranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile.
6. Tutti i candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi per lo svolgimento della prova preselettiva nella data e nel luogo che verranno resi noti insieme alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul Portale InPA, e sul sito istituzionale, muniti di idoneo documento d'identità.
7. La prova preselettiva potrà essere svolta o in presenza oppure da remoto.
8. La data verrà comunicata con pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova preselettiva. Tale comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.
9. La prova preselettiva consisterà in una prova unica o test a risposta multipla o risposta sintetica in un tempo predeterminato dalla Commissione, i cui contenuti verteranno sulle materie oggetto delle prove d'esame con attribuzione di punteggi stabiliti dalla Commissione. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.
10. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati in condizione di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% dichiarata e, successivamente attestata, secondo le modalità previste dal presente bando.
11. I punteggi riportati nella prova preselettiva non saranno considerati utili ai fini della formazione della graduatoria finale.
12. L'eventuale prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale si svolgeranno con le seguenti modalità, secondo i preavvisi di legge:
 - **Prova preselettiva:** si terrà in presenza, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;
 - **Prova scritta:** si terrà in presenza, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;
 - **Prova orale,** si terrà in presenza, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;
13. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno introdurre, nell'ambiente o nell'aula virtuale nel quale le stesse verranno svolte, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte

normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati (diversi da quelli necessari allo svolgimento della prova), né potranno comunicare tra di loro.

14. La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o di quesiti a risposta aperta, ovvero altra modalità stabilita dalla Commissione esaminatrice e sarà inerente alle discipline sottoindicate:

Materie prova scritta:

- Legislazione degli Ordini professionali;
- Ordinamento finanziario e contabile dell'Ordine degli Psicologi della Campania;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001);
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Nozioni di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione);
- Nozioni di diritto pubblico;
- Nozioni di trasparenza e anticorruzione;
- Nozioni di privacy;
- Codice dei contratti pubblici;

La prova scritta è finalizzata ad attestare anche la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese o francese, nonché la conoscenza informatica.

Ai candidati verrà comunicata, attraverso pubblicazione di specifico avviso sul Portale InPA e sul Sito istituzionale dell'Ente e senza ulteriori formalità, la votazione riportata nella prova scritta, secondo i criteri della pseudonimizzazione.

Tutte le comunicazioni concernenti il concorso, compreso il calendario e la modalità della prova scritta, saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania al seguente indirizzo <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/> almeno 15 (quindici) giorni prima lo svolgimento della prova. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La preparazione e la correzione delle prove sono di esclusiva competenza della Commissione giudicatrice, e quest'ultima avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni delle prove ed attribuite le relative valutazioni si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

L'elenco riportante i codici riferiti ai candidati che hanno sostenuto la prova scritta, unitamente ai voti riportati nella stessa, sarà pubblicato, a cura della Commissione giudicatrice, sul Portale InPA e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/>.

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni.

15. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare nelle materie oggetto della prova scritta.

La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso, qualunque sia la causa anche se dovuta a cause di forza maggiore.

Ogni comunicazione inerente eventuali variazioni della data o luogo delle prove d'esame, gli esiti della prova d'esame e ogni altra comunicazione relativa alla selezione verrà data mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/>.

La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, esclusi i giudizi di idoneità.

Le prove del concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

L'amministrazione può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di enti, aziende o istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

Art. 9 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale InPA e sul sito internet istituzionale <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/> le comunicazioni relative a:

- data e sede dell'eventuale prova preselettiva, almeno quindici giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- elenchi dei candidati ammessi alla prova scritta;
- data e sede della prova scritta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- elenchi dei candidati ammessi alla prova orale;
- data e sede della prova orale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- ogni altra comunicazione che si riterrà necessaria per lo svolgimento della presente procedura.

Art. 10 - PUNTEGGIO

1. La commissione dispone, complessivamente, di 60 punti.
2. I punti sono così ripartiti:
 - fino a un massimo di 30 punti per la prova scritta;
 - fino a un massimo di 30 punti per la prova orale.
3. Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, determinato sommando il voto riportato nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale. Il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha valore ai fini della votazione complessiva.
4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I titoli di precedenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 11 - GRADUATORIA FINALE

1. La Commissione esaminatrice, al termine delle prove, procede alla formazione della graduatoria dei concorrenti secondo l'ordine del punteggio finale complessivo riportato da ciascun concorrente, e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di legge.
2. In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..
3. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed indicati nella domanda stessa.

4. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.
5. La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.
6. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.
7. Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, al termine dei lavori della commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con propria deliberazione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove concorsuali. Con lo stesso provvedimento, dichiara vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti e, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
8. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 12 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, da adottarsi ai sensi della vigente normativa. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

Art. 13 - REQUISITI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso, secondo l'ordine della graduatoria finale, dovranno risultare in possesso, ai fini dell'assunzione, dei requisiti per l'ammissione al concorso indicati dall'art. 3 del presente bando.
2. L'esito negativo della visita medica comporta l'esclusione del concorrente dalla graduatoria, anche se il medesimo concorrente sia già dipendente a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni.
3. In relazione a tutti gli altri requisiti, i candidati saranno invitati a comprovare il possesso degli stessi a mezzo di documentazione o di apposita autocertificazione nei casi previsti dalla legge, da produrre entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza. Qualora da tale verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Entro lo stesso termine dovrà essere prodotta la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di optare, in caso contrario, per il posto di cui al presente bando di concorso.

Art. 14 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Amministrazione, una volta acquisita tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e verificata la regolarità, provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con i vincitori del concorso, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Funzioni Centrali sottoscritto in data 09/05/2022.
2. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

3. L'accesso al rapporto di lavoro e le condizioni giuridiche ed economiche dello stesso sono regolati dal vigente C.C.N.L. di categoria e da ogni altra disposizione normativa disciplinante la materia comprese le norme regolamentari dell'Ente.
4. I candidati nominati vincitori del concorso sono sottoposti ad un periodo di prova.
5. L'assunzione diviene definitiva solo dopo il superamento del periodo di prova.
6. Il periodo di prova è disciplinato a tutti gli effetti dal succitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti comparto funzioni centrali.

ART. 15 – ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

1. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
2. L'amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Art. 16 - REVOCA E RETTIFICA DEL BANDO

1. Il RUP può revocare il bando con apposito provvedimento motivato da esigenze di pubblico interesse. La revoca del bando è resa nota ai candidati che avessero già presentato domanda di partecipazione tramite avviso sul Portale InPA e sul sito Internet dell'Ente <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/>, valido ai fini di notifica.
2. Il RUP può adottare tutti i provvedimenti di rettifica del bando che si rendessero necessari per errori formali, materiali e/o sostanziali presenti nel bando stesso. I provvedimenti di rettifica, debitamente motivati, sono adottabili prima della scadenza del termine per la partecipazione alla selezione e sono resi noti mediante avviso sul Portale InPA e sul sito Internet dell'Ente <https://www.oprc.it/amministrazione-trasparente/> valido ai fini di notifica.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., l'Ordine opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Bando di concorso.
2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'espletamento delle procedure concorsuali per le finalità indicate nel presente Bando ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e delle attività conseguenti, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, paragrafo 1, lett. e) e artt. 9 e 10 del GDPR.
3. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare o il Responsabile per la protezione dei dati dell'Ordine, Avv. Margherita Patrignani, all'e-mail dedicata RPD@studiolegalepatrignani.it.
4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Art. 18 - NORME FINALI DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di selezione si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.
2. L'assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore potrà essere disposta fatti salvi eventuali limiti e divieti alle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni stabiliti da norme di Legge.
3. Avverso il presente bando, avverso i provvedimenti di esclusione dal concorso e avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso in sede giurisdizionale o al Capo dello Stato nei termini di legge.